

MARE VERDE

(‘O MARE VERDE)

Commedia in due atti

AMALIA

FERDINANDO *Capece*

ANDREA *genero di Ferdinando*

NUNZIA *figlia di Amalia*

ALONSO *fratello di Ferdinando*

NADIRA *giovane profuga*

TITONE *pescatore amico di Ferdinando*

VINCENZO *D’amore dottore*

NANNINA *cameriera*

CRISTINA *vicina di casa*

SABELLA *vedova inconsolabile*

ATTILIO *locandiere*

Una storia attuale: Il Mare Verde, verde come la speranza

La speranza, l’ultimo messaggio lasciato da questa commedia, in cui le battute e le situazioni scivolano come barche su un mare mai in tempesta ma che da un momento all’altro potrebbe diventarlo.

Sapientemente gestiti i cambi di scena che fanno intravedere quanto succederà di lì a poco, eppure fino alla fine non si ha certezza dell’epilogo, che comunque è a sorpresa.

A differenza, infatti, dei finali di altre commedie, in questa non c’è l’atteso lieto fine, quanto piuttosto l’inatteso colpo di scena finale, che lascia la speranza al protagonista di una vicenda che se da un lato lo presenta come un marito propenso ai tradimenti, dall’altro ne mette in risalto un aspetto altruista che porta il pubblico a schierarsi dalla sua parte.

Da una storia extraconiugale, non voluta e non cercata ma 'accaduta', nasce una bimba la cui madre è una profuga, una delle tante che hanno intrapreso il viaggio della speranza per una vita migliore. Giunta in Italia, si imbatte in Ferdinando che la accudisce e se ne innamora, ma ecco spuntare, sempre dal mare, il marito della donna, marito che si pensava morto e che avrebbe potuto punire l'adulterio non solo con la morte della moglie, ma anche della bimba innocente che viene loro affidata.

La situazione è troppo ingarbugliata e per Ferdinando è difficile da reggere. Si finge colpito da una sincope per evitare che la moglie, Amalia, possa venire a capo della faccenda, e ci riesce, ma per farlo ha bisogno di collaborazione, che trova nell'amico e saggio dottore, nel fratello scapestrato e nel pescatore che vive in prossimità della sua proprietà al mare.

Fingono che la bimba sia stata da questi rinvenuta in una barca e la portano in casa dove la figlia di Ferdinando, che non riesce ad avere figli, la prende in custodia e comincia ad affezionarcisi.

*Dalla necessità di salvare la bambina all'idea di rendere felice la figlia, il passo è breve e subito si mette in moto l'organizzazione per far sì che tutto sembri una serie di coincidenze, fino a quando, in modo inaspettato, esce fuori il particolare che fa andare in fumo il lieto fine, Ferdinando non la fa franca, ma il grande animo di Amalia, non gli chiude comunque le porte del perdono ed alla sua richiesta di esser perdonato subito perché **'La vita è così breve Amà Che scorre come un sogno'**, Amalia gli risponde che **'i sogni spezzati richiedono tempo'**.*

Capo chino Ferdinando accetta la decisione della moglie che accetta la bambina in casa, consegnandola alla figlia Nunzia perché la adotti.

Ferdinando resta con la speranza, quella stessa speranza che ha spinto Nadine ad approdare in Italia, la speranza di veder realizzati i sogni che tutti inseguono: di ricchezza, di potere, ma anche di amore, di serenità, di una vita da trascorrere con gli affetti più grandi: l'amore della famiglia che ti accetta con gli sbagli che si possono, in un momento di leggerezza, commettere durante il percorso della vita.